



Azione Cattolica Italiana

Arcidiocesi di Otranto

Presidenza **D**iocesana



Ai Presidenti ed Assistenti parrocchiali
Ai Consiglieri Diocesani
Ai Rev.mi Assistenti Diocesani

e, p.c. A S. Ecc.za Mons. Arcivescovo
Al Rev.mo Vicario Generale
Al Vicario Episcopale per i Laici

LORO SEDI

Morigino, 19 dicembre 2014
Prot. Nr. 135

Carissimi,

nel clima interiore di un Santo Natale ormai alle porte, immaginiamo il pianto di un neonato.

È un vagito che non lascia indifferenti, l'unico strumento di comunicazione a disposizione per chi viene alla luce, senza vedere ancora il mondo che lo circonda. Per noi è un invito coinvolgente ad un ascolto attento.

Piangere è un atto profondo del nostro cuore, profondamente umano. Le lacrime più sincere segnano gli estremi fascinosi dell'esistenza: la gioia grande e il dolore più forte.



Anche Gesù ha pianto appena nato, riempiendo di intense emozioni Maria e Giuseppe, chiamati ad essere padre e madre di un Mistero che li travalica.

Il pianto del Bambinello nella notte di Betlemme viene tradotto simultaneamente dal coro degli angeli: «Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama».

Il pianto umano del Dio-bambino diventa per noi un invito a contemplare i desideri di Dio per l'uomo e condividere il Suo fremito di gioia.

Buon **N**atale del **S**ignore a tutti!

Il Presidente diocesano
Salvatore VARRASO

L'Assistente unitario
sac. Lucio GRECO